

# VERA VITA

IO SONO VENTITO PERCHÉ ABBIAMO LA VITA  
E LA ABBIAMO ABBOBANTEMENTE  
GIOV. C. XV. 10

Anno III - N. 9 - 1 Marzo 1947 - Quindicinale  
Direz. e Amm.: Napoli, Via S. Sebastiano, 48

Abbonam. annuo L. 100 - Semestr. L. 60  
UNA COPIA LIRE CINQUE

Sped. abb. Post. (2. gruppo)  
Conto Corrente Postale N. 6/19271

## Il Libro di Mago Bum

Nelle lunghe serate d'inverno, quando il vento fischia per la cappa del camino e fuori c'è tanto freddo, il vecchio Mago se ne sta al calduccio vicino al fuoco.

A dormire?

No: davanti a lui sta un grosso libro misterioso, che apparteneva al bisnonno di suo nonno! Quante cose

belle vi legge! Sareste curiosi di saperne qualcuna? Giriamo assieme qualche pagina... «Corpo Umano»... Uh! chi sa che roba! Ma c'è sempre da imparare..

*Polmoni*: sono divisi in tanti piccoli «alvéoli». Ogni polmone conta circa 900 milioni di alvéoli: in tutto 1800 milioni! Che numero enorme! Se tu contassi un alvéolo per ogni minuto secondo, in un'ora ne avresti contato solo 3600! Per contarli tutti, impiegheresti 60 anni senza fermarti mai!

Se poi ti venisse la voglia di stendere per terra un paio di polmoni di uomo, sai che superficie copriresti? quella di 300 metri quadrati! Immagina una piazza che ha 30 metri di lunghezza per 10 di larghezza!

Nel gran libro del Mago vi è scritto anche quante volte al giorno respiriamo.

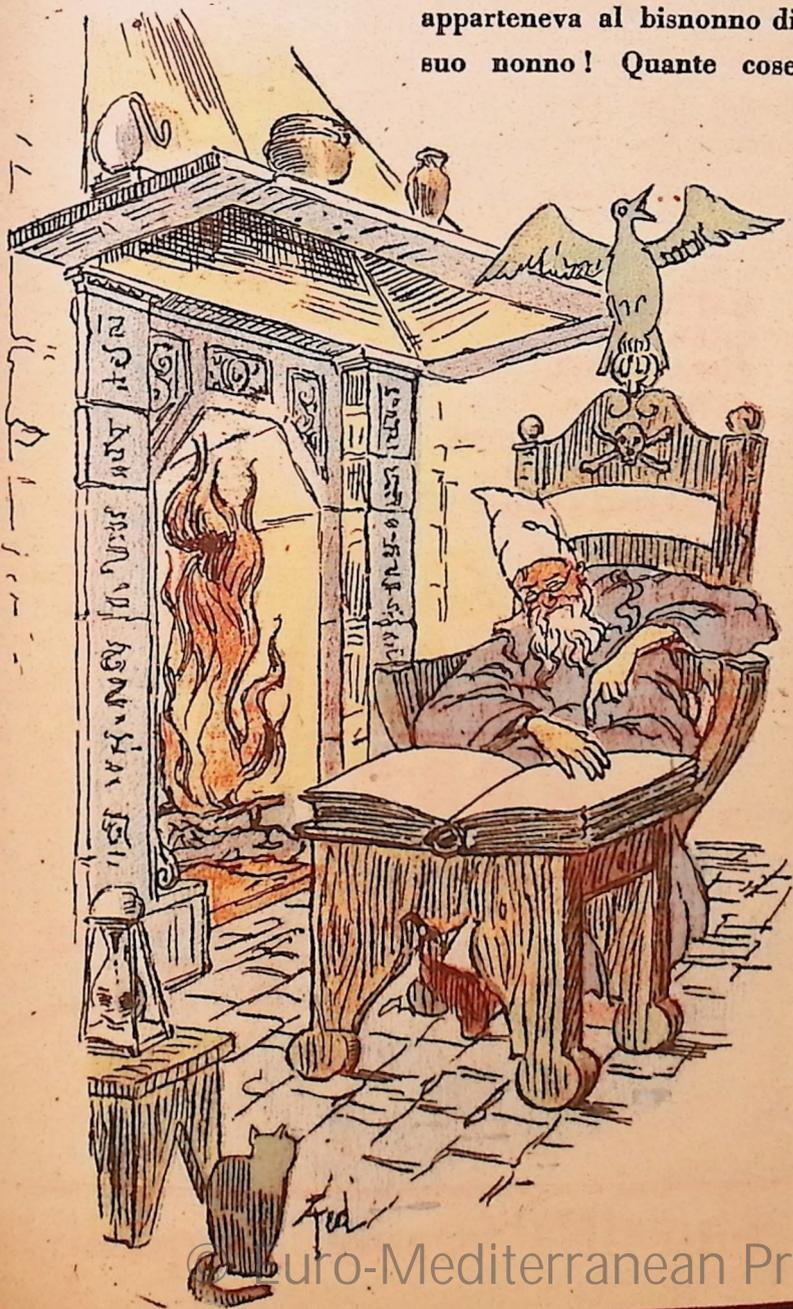
Appena eravate nati ognuno di voi arrivò a respirare fino a 65 mila volte al giorno; un ragazzo di sette o otto anni giunge fino a 43 mila volte; un uomo adulto in una giornata respira 23 mila volte. Come vedete i più grandi respirano di meno!

Quanti litri di aria passano attraverso i polmoni nelle ventiquattro ore del giorno? fino a 10 mila!

Ci sarebbero ancora tante cose da raccontare, ma se avrete pazienza per un'altra volta ne sentirete delle belle.

Intanto impariamo a ringraziare il buon Dio che ha dato ad ogni uomo degli organi così perfetti. Senza aria o senza polmoni non sarebbe possibile vivere nemmeno un minuto. Diciamogli col cuore: Grazie, o mio Dio!

Mago Bum



## Il segno della ricchezza

Povero orfanello! Lo si incontrava d'estate e d'inverno all'angolo della strada, che chiedeva l'elemosina ai passanti.

Ma venne un giorno in cui cominciò anche per lui la vita felice. Un ricco signore passandogli accanto ebbe compassione di lui e volle farlo ricco. Difatti cavatosi di tasca il portafogli, ne tirò fuori un foglio di carta azzurra: un assegno bancario del valore di dieci milioni, che firmò e consegnò al ragazzo.

Dimmi: quale fu per l'orfanello il segno onde



s'accorse d'essere diventato ricco?

— Fu il pezzo di carta azzurra, cioè l'assegno bancario.

Per noi invece il segno d'onde ci accorgiamo di essere stati arricchiti da Dio con la grazia sono i Sacramenti.

Come per il ragazzo l'assegno bancario era segno della ricchezza, così per noi i Sacramenti sono i segni della grazia ricevuta da Dio.

**IMPARA:** Che cosa sono i Sacramenti? I Sacramenti sono segni efficaci della grazia istituiti da Gesù Cristo per santificarci.

## Come il corpo anche l'anima

Il corpo vive e il primo atto di vita è la nascita. Anche l'anima vive della vita divina e il primo atto di vita divina si ha col **Battesimo**.

— Il corpo cresce e si irro-

# I SACRAMENTI

bustisce perchè possa difendere sè stesso e la patria. Anche l'anima cresce e si irrobustisce

dello Stato per il bene della vita materiale, così Gesù vuole che esistano i ministri della sua Chiesa che Egli consacra con l'**Ordine**, perchè possano aiutare le anime e raggiungere la felicità eterna.

**IMPARA:** Quanti sono i Sacramenti? I Sacramenti sono sette: **Battesimo, Cresima, Eucaristia, Penitenza (Confessione), Estrema Unzione, Ordine sacro, Matrimonio.**

## Due medicine portentose

Nel regno delle fate, si parla di un tal medico chiamato il mago Bum. Questo medico era ben voluto da tutta la gente perchè col suo ingegno era riuscito a scoprire due sorta di medicamenti portentosi coi quali dava il benessere a tutti. Colla prima qualità egli riusciva a dare la vita ai morti, colla seconda invece riusciva a raddoppiare le forze a tutti quelli che già godevano buona salute.

Proprio come quel medico fece Gesù istituendo i sette Sacramenti che si classificano in due serie. Colla prima serie, cioè col **Battesimo** e la **Confessione**, Gesù Cristo, dà la **grazia santificante** a coloro che sono morti per il peccato. Con

**BATTESIMO  
CRESIMA  
EUCARESTIA  
PENITENZA  
ESTREMA UNZIONE  
ORDINE SACRO  
MATRIMONIO**



la seconda serie irrobustisce le anime di coloro che sono in grazia, facendoli crescere in essa.

Oltre questo aumento di grazia vengono dati pure certi aiuti che si chiamano **grazie sacramentali**, per esempio la grazia sacramentale della Cresima è farci soldati di Gesù Cristo.

— Sai come si chiamano i due sacramenti (Battesimo-Confessione) che danno la grazia santificante a chi non la possiede?

— Si chiamano **sacramenti dei morti**. Infatti essi conferiscono la vita della grazia alle anime che sono morte per il peccato.

I sacramenti invece che danno un aumento di grazia si chiamano **sacramenti dei vivi**, perchè chi le riceve deve essere vivo, cioè senza peccato, e sono: tutti gli altri sacramenti eccetto il **Battesimo** e la **Confessione**.

SERGIO DE GIOIA

**IMPARA:** Quale grazia conferiscono i Sacramenti? I Sacramenti conferiscono la **grazia santificante** e la **grazia sacramentale**.

**FIORETTO.** Per amore a Gesù impara a memoria i Sette Sacramenti.

## Per il Quaderno VERA VITA

Rispondi a ciascuna domanda con un numero:

- Quanti sono i sacramenti?
- Quante cose si richiedono per fare un sacramento?
- Quanti sono i sacramenti dei vivi e dei morti?
- Quanti sacramenti tu hai già ricevuti?

# QUINTO COMANDAMENTO

## PROIBISCE

**Ammazzare** Uno scultore, manipolando gesso e terra cotta, aveva preparato con anni di sudore, una galleria di statue.

Impegnò tutto il capitale. Ma all'apertura della mostra, sperava di rifarsi abbondantemente, nella borsa e nella gloria.

Le statue rappresentavano giovinetti, gruppi di contadine, guerrieri. Una di esse, la più colossale, raffigurava

Ercole con la mazza ferrata.

La notte prima dell'inaugurazione, chissà come, a Ercole venne il ghiribizzo: comincia a girare gli occhi, a tendere i muscoli, a scattare in movimenti ginnastici. Ecco: scende dal piedistallo, afferra la mazza e giù alla cieca, picchia e ripicchia. Fece un massacro dei giovi-



netti, dei guerrieri e delle contadine. Poi, per completare l'opera, in mezzo alla sala, a gambe divaricate, pah! un colpo nella sua testa di creta, e si sfracellò in mille pezzi...

Quando, la mattina, la giuria entrò non vide che un groviglio informe di frantumi e di cocci.

Lo scultore impazzì. Egli, ideatore e autore delle statue, ne era anche il padrone. Nessuno poteva maltrattare la sua proprietà, la sua ricchezza, frutto d'ingegno e di lavoro.

Noi, sulla terra, siamo come statue. Lo scultore, quindi il padrone, è Dio. Nessuno può rompere una statua umana senza maltrattare la proprietà di Dio.

Per questo motivo il quinto comandamento proibisce di ammazzare.

Si può togliere la vita in vari modi: tutti proibiti da Dio:

**Omicidio** è l'uccisione di altri. Si permette solo in guerra giusta o per difendersi da un aggressore.

**Suicidio** è l'uccisione di sé stessi. Noi non siamo padroni del nostro corpo: quindi non possiamo ucciderci.

Ad alcuni il suicidio sembra un atto di coraggio. Invece è una vigliaccheria: non si ha il coraggio di sopportare la vita. Il suicida, quasi irrimediabilmente, è perduto per sempre.

**Duello** è una sfida a sangue, fatta a condizioni fissate a scelta dei padrini. Il duello espone al pericolo di uccidere e di essere uccisi: racchiude quindi la gravità dell'omicidio e del suicidio presi insieme.

**Ferimenti e percosse** Ferire o percuotere deteriora il corpo.

Ora siccome il corpo non è nostro, non possiamo neppure deteriorarlo.

**Scandalo** Con l'omicidio si uccidono i corpi, con lo scandalo si uccidono le anime. Se è proibito uccidere i corpi, sarà più proibito uccidere le anime. L'anima soprattutto è di Dio. Commette scandalo chi induce il prossimo, cioè gli altri, al male, al peccato: bestemmiando, dando cattivo esempio, insegnando brutture ecc.

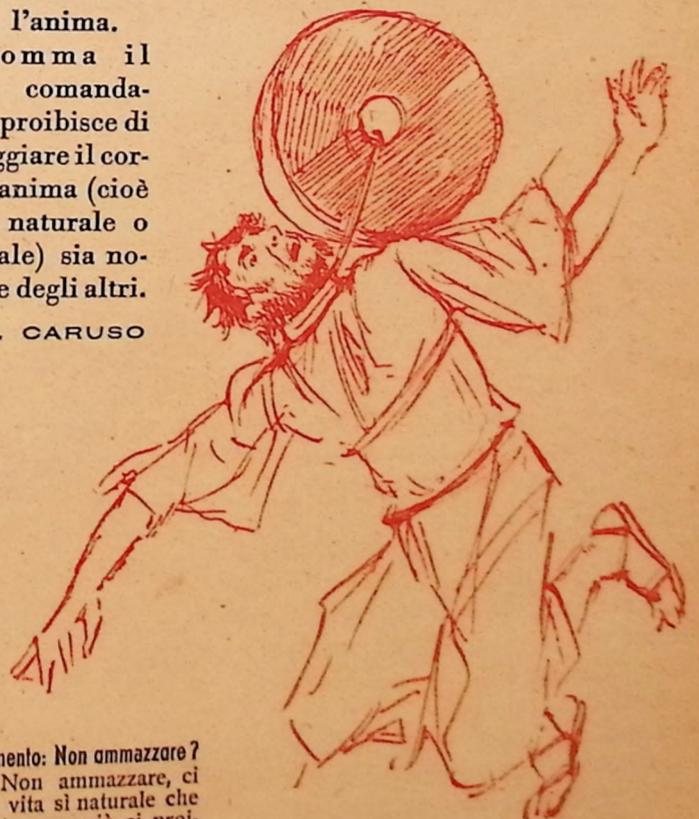
Gesù disse che lo scandaloso si dovrebbe buttare a mare con una macina da mulino al collo.

### Ingiurie e imprecazioni

Coi ferimenti e le percosse si guasta il corpo; con le ingiurie e le imprecazioni si guasta l'anima.

Insomma il quinto comandamento proibisce di danneggiare il corpo o l'anima (cioè la vita naturale o spirituale) sia nostra che degli altri.

A. CARUSO



### Pagina Attiva

- 1) Chi commise il primo suicidio? Racconta.
- 2) Come si chiama colui che uccide sé stesso?
- 3) Perché il duello è peccato grave?
- 4) Fate alcuni esempi di scandalo?
- 5) I duellanti sono scomunicati?
- 6) Il suicida ha la sepoltura ecclesiastica?

### A Memoria

Che ci proibisce il quinto comandamento: Non ammazzare? Il quinto comandamento: Non ammazzare, ci proibisce di recar danno alla vita si naturale che spirituale del prossimo e nostra; perciò ci proibisce l'omicidio, il suicidio, il duello, i ferimenti, le ingiurie, le imprecazioni e lo scandalo.

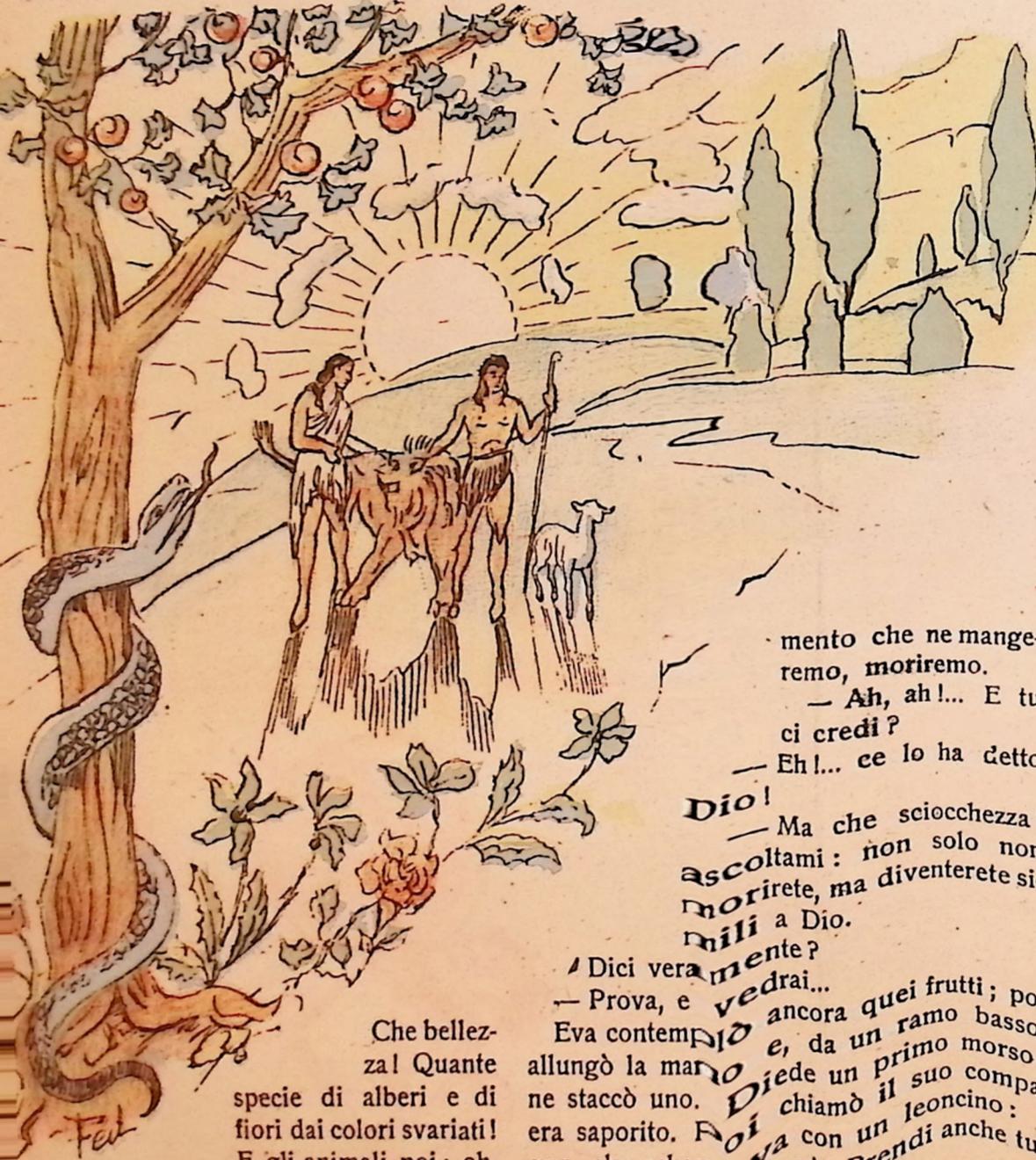
**Il Precetto Pasquale è una legge della Chiesa: Osservalo!**

# Un luogo di felicità L'eredità

## RACCONT O

« Tutto quello che vedete in questo giardino è vostro. Diverlitevi. Mangiate pure dei frutti degli alberi. Però non dovete toccare il frutto dell'albero che sta nel mezzo del Paradiso; perchè nel momento che ne mangerete, morirete inevitabilmente ».

Così parlò Dio ad Adamo ed Eva. Essi, udito il comando del loro Creatore, si allontanarono per il giardino.



Che bellezza! Quante specie di alberi e di fiori dai colori svariati! E gli animali poi: oh, quanti ce n'erano! e tutti mansueti. Giunsero al centro del Paradiso, dove sorgeva l'albero della scienza del bene e del male. Era carico di frutti. E mentre Eva si fermava a contemplare quei frutti che essi non potevano mangiare, si sentì chiamare:

— Eva, Eva!

Si voltò. Toh, non si era accorta: attecchigliato al tronco dell'albero della scienza del bene e del male era il serpente. Questo l'aveva chiamata. Veramente era il demonio, ma Eva non lo conosceva ancora.

— **nel Paradiso?**  
— Oh — rispose Eva — siamo così felici!

— **Sì?** E perchè non mangiate i frutti degli alberi?

— No; dei frutti ne mangiamo, soltanto non dobbiamo toccare i frutti dell'albero della scienza del bene e del male.

— E perchè?

— Perchè ha detto Dio che nel mo-

mento che ne mangeremo, moriremo.

— Ah, ah!... E tu ci credi?

— Eh!... ce lo ha detto

**Dio!**

— Ma che sciocchezza! ascoltami: non solo non morirete, ma diventerete simili a Dio.

— Dici veramente?

— Prova, e vedrai...

Eva contemplò ancora quei frutti; poi allungò la mano e, da un ramo basso, ne staccò uno. Dio diede un primo morso: era saporito. Poi chiamò il suo compagno, che scherzava con un leoncino: — Adamo, Avvicinati!... Prendi anche tu: è buono, sai.

Adamo esitò un momento: Dio gli aveva proibito di mangiare quel frutto. Poi guardò sua moglie e lo mangiò. Spiacerle, prese il primo peccato, che, E' la storia dell'origine del mondo, perchè commesso dal primo peccato, che si chiama « originale ».

Quando il demonio

Eva; ma la u

il tenta, non imitare il segno di croce.

PIRE SEMPRE "NO"

— Quando tu disubbidisci alla mamma, ella cosa ti fa?

— Mi castiga.

— Anche Adamo aveva disubbidito a Dio, ed ebbe il castigo, e che castigo! Dolori, lavoro, ignoranza, malattie, la morte! non solo, ma gli tolse un dono speciale.

— Per andare al cinema cosa si richiede?

— Il biglietto.



— Bene. Dio aveva dato ad Adamo ed Eva un dono speciale, un biglietto per così dire, la "grazia santificante", per cui, dopo una vita felice nel Paradiso terrestre, sarebbero entrati a godere eternamente Dio nel Paradiso celeste. Dopo il peccato, Dio tolse loro questo dono; quindi, addio Paradiso! e addio anche per noi! E sì, perchè tu sai che un figlio partecipa dell'eredità di suo padre, eredità buona o cattiva che sia. Adamo era il padre di tutta l'umanità ed anche il padre nostro; e quindi, noi, come suoi figli, partecipiamo della sua eredità. Purtroppo è una eredità di peccato.

Ecco perchè tutti nasciamo col peccato originale, privi cioè di quel dono che ci permetteva di entrare in Paradiso, cioè la "grazia santificante".

S. FIORE S. J.

### IMPARA A MEMORIA:

1. — Qual' è il peccato originale?  
— Il peccato originale è il peccato che l'umanità commise in Adamo, e che da Adamo ogni uomo contrae per natural discendenza.
2. — L' uomo fu creato debole e misero come ora siamo noi?  
— L' uomo non fu creato debole e misero come ora siamo noi, ma in uno stato felice, con destino e con doni superiori alla natura umana.

### QUADERNO «VERA VITA»

- Dio dove aveva messo Adamo ed Eva?
- Che cosa proibì ad essi?
- Che cosa fecero Adamo ed Eva?
- Come furono castigati?
- Noi che cosa ereditiamo da Adamo ed Eva?